



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 01/03/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE 31 gennaio 2007, n. 3

Deliberazione Giunta regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 "Piano di Azione DIRITTI IN RETE per l'integrazione sociale dei disabili". Adempimenti attuativi Azioni B.1 e C.2/A di intesa con le Province.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA

riferisce:

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;

- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1328 del 20/09/2005 di nomina del Dirigente del Settore Programmazione e Integrazione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1236 del 30/08/2005, come modificata con successiva deliberazione n. 1426 del 4/10/2005;

- richiamata l'approvazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 31 agosto 2006 - "Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - artt. 12 comma 1 e art. 33 comma 7 - Piano di Azione DIRITTI IN RETE per l'integrazione sociale dei disabili" - relativamente alla previsione di spesa complessiva di Euro 1.995.000,00= capitolo 785020 Interventi per la connettività sociale e l'integrazione scolastica dei disabili (art. 2 l.r. n. 16/1987)" - anno 2006 - U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione";

- vista la determinazione n. 16 del 12 dicembre 2006 in esecuzione della suddetta deliberazione di Giunta Regionale, che ha rilevato tutte le azioni previste nel Piano DIRITTI IN RETE e le risorse a ciascuna assegnate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 31 agosto 2006, tra cui si richiama le seguenti:

Linea B - Azione B. 1 - Finanziamento di progetti integrate Province-Comuni per l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi disabili
Euro 1.100.000,00

Linea C - Azione C.2/A - Osservatorio, ricerca e monitoraggio

Euro 350.000,00

- viste le risultanze del procedimento amministrativo concernente la definizione delle modalità di attuazione degli interventi di cui alle azioni B.1 e C.2/A, con specifico riferimento alle tipologie di attività che le Province possono realizzare a valere sulle risorse dedicate alla attivazione di percorsi per l'integrazione sociale ed extra-scolastica dei diversamente abili, nonché a valere su una quota delle risorse dedicate alla attivazione dell'Area Disabilità dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, del quale gli Osservatori Provinciali delle Politiche Sociali sono i principali nodi territoriali;

- preso atto che, nell'ambito della Linea B - Integrazione sociale scuola-famiglia-comunità del Piano di Azione "Diritti in Rete", si è ritenuto di individuare tra le priorità di intervento il finanziamento di progetti di integrazione sociale ed extrascolastica promossi dalle Province, e realizzati di concerto con i Comuni, secondo le modalità dei servizi sovra-ambito in modo integrato con gli altri interventi per l'integrazione scolastica dei disabili di cui alla l.r. n. 16/1987 e di cui ad altre specifiche iniziative avviate dalle singole Province, nonché con i rispettivi Piani Sociali di Zona, al fine di evitare duplicazioni e sovrapposizioni;

- avendo condiviso con i referenti politici e amministrativi delle Province Pugliesi in successivi incontri di confronto succedutisi sulla materia in oggetto dal mese di settembre 2006 al mese di gennaio 2007, la opportunità di dare attuazione agli obiettivi della Linea B sopra richiamata, individuando le seguenti tipologie di intervento:

a) potenziamento o nuova attivazione di gruppi di operatori dell'area socio-educativa e sociosanitaria preposti a seguire progetti personalizzati per l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi disabili che frequentano le scuole medie superiori, con attività di supporto alla persona e alla famiglia rivolte a favorire la più stretta connessione tra il contesto scolastico, quello familiare e quello ludico-ricreativo del tempo libero;

b) realizzazione di iniziative sperimentali rivolte all'area dell'integrazione sociale extrascolastica di ragazzi disabili che diano continuità ai percorsi avviati durante l'anno scolastico anche nei mesi estivi;

c) altre iniziative adeguatamente motivate e contestualizzate nel sistema dei bisogni rilevati, purchè non in sovrapposizione con interventi promossi dai singoli ambiti territoriali nei rispettivi Piani Sociali di Zona;

- ritenuto di dovere indicare alle Province, nella specificazione delle modalità di attuazione, che le stesse provvedono entro 60 gg dalla sottoscrizione del protocollo di intesa a convocare il Coordinamento interistituzionale provinciale di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 al fine di monitorare lo stato di attuazione degli interventi per l'integrazione scolastica ed extrascolastica dei ragazzi disabili, al fine di concordare le tipologie di intervento e le modalità attuative; le stesse Province definiscono, inoltre, il progetto di dettaglio degli interventi, da trasmettere in Regione, per opportuna conoscenza, entro il termine massimo di 120 giorni dalla sottoscrizione del protocollo di intesa e definiscono le forme di cofinanziamento delle attività previste a valere sulle risorse del proprio bilancio, cofinanziamento che potrà essere apportato anche in forma di servizi aggiuntivi (trasporto sociale, altri servizi educativi, ecc..). Le indicazioni fornite alle Province per l'attuazione degli interventi in oggetto sono oggetto di un apposito protocollo di intesa, di cui si allega uno schema (Allegato A) da sottoporre alla approvazione definitiva della Giunta Regionale;

- ritenuto di dover procedere al riparto delle risorse disponibili per la Azione 13.1 del Piano di Azione "Diritti in Rete" e alla conseguente assegnazione alle Province, adottando i seguenti criteri di riparto:

a) la popolazione residente in ciascuna Provincia sul totale della popolazione regionale;

b) la popolazione 0-17 anni residente in ciascuna Provincia

c) il numero dei Comuni ricadenti in ciascuna Provincia, per i quali criteri sono stati considerati i seguenti dati statistici (ISTAT, Cens. 2001):

Dalla applicazione dei suddetti criteri di riparto, si ricava il prospetto delle risorse da assegnare a ciascuna Provincia per la realizzazione degli interventi previsti, riportato di seguito (Tab. 1):

Le somme saranno trasferite alle Amministrazioni Provinciali all'atto della sottoscrizione del Protocollo di Intesa.

- considerato che per la realizzazione del Piano di Azione "Diritti in Rete", ai sensi di quanto previsto dalla Del. G.R. n. 1289 del 31 agosto 2006, sarà costituito presso il Settore Programmazione Sociale e Integrazione, nell'ambito della struttura Osservatorio Regionale Politiche Sociali e con il coordinamento della stessa struttura, un gruppo di lavoro composto da tre ricercatori sociali di profilo senior e quattro ricercatori sociali e statistico-informatici di profilo junior, per la realizzazione di attività di monitoraggio e ricerca afferenti alle seguenti aree di indagine:

- a) interventi e servizi sociali e sociosanitari attivati nell'ambito dei Piani Sociali di Zona in favore delle persone disabili e delle loro famiglie;
- b) presenza di giovani con problemi di disabilità e parziale non autosufficienza nelle università pugliesi, per analizzarne i bisogni di servizi di sollievo e di assistenza per la frequenza delle attività didattiche;
- c) analisi dei bisogni delle famiglie di disabili connessi ai carichi di cura per promuovere la qualità della vita e l'integrazione sociale delle persone disabili;
- d) analisi della offerta di strutture semiresidenziali e residenziali di tipo socio-educativo e socio-riabilitativo per persone diversamente abili, e analisi delle buone pratiche per la realizzazione di strutture per il "Dopo di Noi";

- rilevato che le suddette attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali acquistano maggiore efficacia laddove presso ciascuna Provincia pugliese, in seno ai costituendi o già costituiti Osservatori provinciali per le Politiche sociali siano inseriti esperti ricercatori al fine di costituire un riferimento stabile per le azioni di ricerca sulla disabilità che saranno promosse dalla Regione e realizzate di concerto con le Amministrazioni provinciali;

- ritenuto di destinare una quota pari ad Euro 150.000,00, della disponibilità complessiva di Euro 350.000,00 che la Del. G.R. n. 1289 del 31 agosto 2006 assegna alla Azione C.2/A, alle Province per il potenziamento dei rispettivi Osservatori Provinciali delle Politiche Sociali con gli obiettivi sopra specificati e ritenuto che le stesse risorse debbano essere ripartite tra le Province sulla base del criterio del numero dei Comuni per ciascuna Provincia, quale indicatore proxy della complessità organizzativa delle azioni di ricerca, e aggiunte a quelle ripartite alle Province per l'attuazione dell'azione B.1, secondo quanto specificato nello stesso Protocollo di Intesa (All. A);

- evidenziato che in base al criterio di riparto dato dal numero dei Comuni per Provincia, le somme aggiuntive da assegnare alle Province risultano essere le seguenti:

- valutate e condivise le risultanze del procedimento istruttorio che riguarda l'Azione B.1 e quota parte dell'Azione C.2/A del Piano di Azione "Diritti in Rete", per l'assegnazione di un ammontare complessivo di risorse pari ad Euro 1.250.000,00, di cui Euro 1.100.000,00 per l'Azione B.1 ed Euro 150.000,00 per l'Azione C.2/A, così come stanziata con Del. G.R. n. 1289/2006 ed impegnata con apposito atto dirigenziale n. 16 del 12 dicembre 2006;

- dato atto che il presente provvedimento non comporta, ai sensi della L.R. n. 28/2001, oneri aggiuntivi a quelli previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 31 agosto 2006, in quanto il previsto onere di Euro 1.250.000,00 è stato già impegnato con Atto del Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, n. 16 del 12 dicembre 2006;

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

DETERMINA

1) di approvare le modalità di attuazione dell'Azione B.1 e di parte dell'Azione C.2/A, per quanto di competenza delle Province, così come espresse nel presente atto e così come risultanti dello Schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente Atto dirigenziale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di approvare l'assegnazione delle seguenti risorse alle Province pugliesi, nell'ambito di quanto già stanziato dalla Giunta Regionale con Del. n. 1289/2006 e già impegnato con apposito atto dirigenziale n. 16 del 12 dicembre 2006:

3) di riservarsi di provvedere con successivo provvedimento alla liquidazione delle somme assegnate alle Province, secondo le modalità definite nell'Allegato Protocollo di Intesa;

4) di trasmettere il presente provvedimento al Settore Ragioneria.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Settore.

Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, si compone di n. 15 pagine, compreso l'Allegato A che si compone di n. 9 pagine.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Settore
dr.ssa Anna Maria Candela